Il torrente Colla ha causato gravi danni quel 15 luglio

Una terribile alluvione

Ce lo ricorderemo per un bel po' il 15 luglio! Giorno infausto che ha fatto la più devastante delle alluvioni che nessun bovesano, anche fra i più anziani, abbiano mai avuto la sfortuna di vedere. Ingenti danni un po' ovunque, su tutta la fascia che costeggia il torrente Colla, dalla pianura di Sant'Anna sino alla regione del Buscajè, dove nasce il torrente che in molti punti ha deviato il suo corso ed ha cancellato strade, demolendo un paio di abitazioni (seppure di villeggiatura), danneggiandone altre e compromettendo i locali di svariate aziende agricole e di allevamenti.

Per fortuna, (ed a Chiusa Pesio purtroppo hanno pagato anche questo prezzo) nessuna vittima, né feriti, ma tantissima paura. In serata si è udito, sin dal centro del paese, il rumore delle acque del torrente Colla ed in alcuni zone anche quelle del torrente Gesso. Un rumore sinistro che non lasciava dubbi sulla reale emergenza che si stava verificando. Molta gente si è precipitata in prossimità del Colla.

Alcune famiglie sono state costrette a fronteggiare l'acqua (anche ad oltre cento metri dal corso naturale dell'acqua) creando argini con materiale di fortuna per evitare che l'acqua entrasse nelle abitazioni. Immediato è stato l'intervento congiunto di forze dell'ordine e dei volontari della Protezione civile mentre sui ponti (tutti chiusi al traffico) i mezzi meccanici cercavano di liberare le campate dagli alberi trascinati a valle dall'impeto delle acque.

Il transito sui ponti è stato riattivato già verso la mezzanotte, quando il peggio è passato ed il giorno dopo, gli occhi di tutti hanno potuto constatare le conseguenze di quello che è stato un vero e proprio "ciclone" che a queste latitudini non si è mai verificato.

Dopo poche centinaia di metri a monte dell'abitato di San Giacomo si sono formate delle vere e proprie voragini dai valloni laterali che hanno fatto confluire nell'alveo una quantità d'acqua inimmaginabile. Nei pressi di Tetto Grosso un'abitazione è crollata mentre tutto intorno è ora un ammasso di pietre grandi quasi quanto una automobile e della strada non vi è più traccia.

Per lunghi tratti la strada che sale al piazzale del Buscajè è sparita, spazzata via dall'acqua. Il piazzale dove terminava la lingua d'asfalto non c'è più ed analoga fine l'hanno fatta le aree pic-nic. Il Comune si è attivato fin dalle prime ore della mattinata di martedì per ripristinare alcuni tratti di strada per agevolare gli abitanti ed i proprietari di case di villeggiatura.

Continua a pag. 6

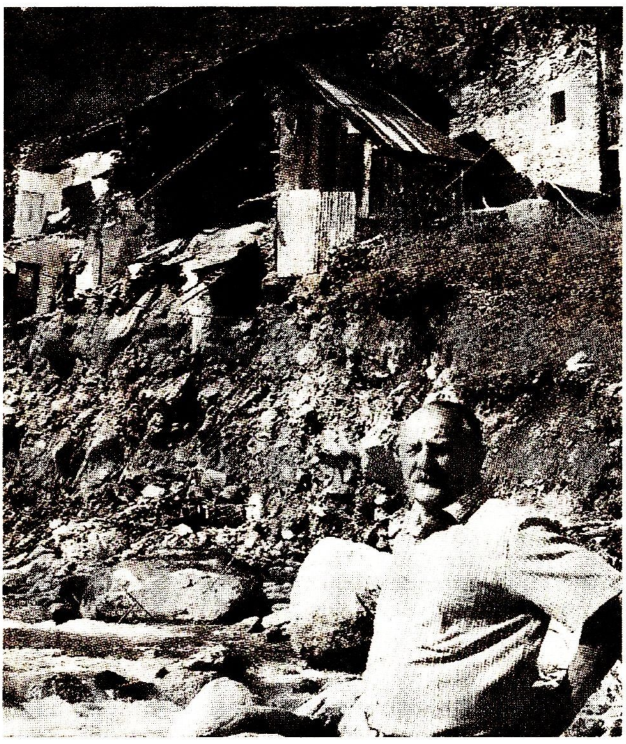
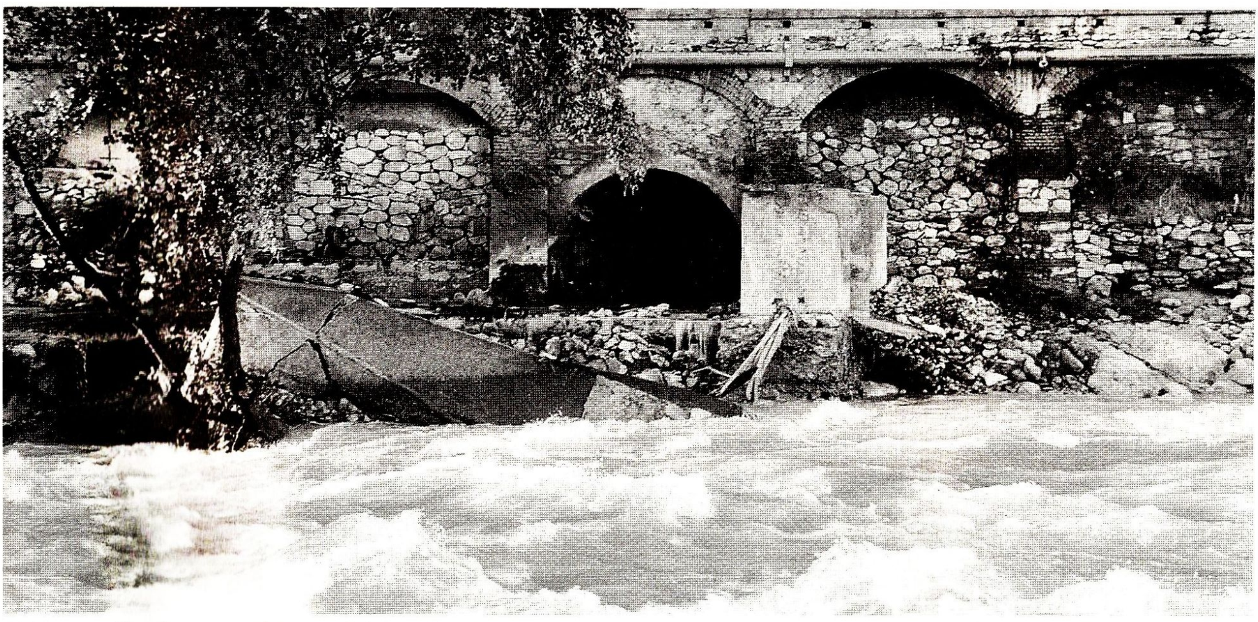


Immagine della valle Colla devastata. *...to Beppe Sajeva)*

L'alluvione del 15 luglio lambisce Boves e il ponte della Colla (verso Peveragno). *(foto Beppe Andreis)*



A Fontanelle: la presa dei canali Naviglio, Vermenagna e Comuna disastrata dalla furia del Gesso. Seimila ettari di terreno, fra Boves e Morozzo sono a secco ed aspettano un sollecito ripristino dei canali. *(foto Gino Racca)*